

SOVRAMBITO LT4 + LT5
Comune Capofila Fondi
Provincia di Latina

AVVISO PUBBLICO

AMMISSIONE AL CENTRO DIURNO “MEMORY CARE” IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI ALZHEIMER

(Legge Regionale n. 6 del 12 giugno 2012 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 17 ottobre 2012)
(Determinazione del Direttore della Direzione Regionale “Politiche Sociali e Famiglia” n. B08785 del 12 novembre 2012)



Premessa

Il **Sovrambito LT4 + LT5**, che comprende i Comuni del **Distretto Socio Sanitario LT4** (Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga e Terracina) e i Comuni del **Distretto Socio Sanitario LT5** (Castelforte, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia e Ventotene), utilizza una quota parte delle risorse del **fondo per la non autosufficienza (FNA)**, assegnate dalla Regione Lazio, per realizzare il centro diurno in favore di persone affette da malattia di Alzheimer.

Articolo 1 - Finalità

1. Il Sovrambito LT4 + LT5 attiva nel Comune di Fondi, sulla base e nei limiti delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lazio, il centro diurno in favore di persone affette da malattia di Alzheimer, al fine di:

- a) favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone affette da malattia di Alzheimer;
- b) evitare fenomeni di isolamento e il ricorso forzato a percorsi di istituzionalizzazione;
- c) supportare il nucleo familiare dell'assistito nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;
- d) implementare la rete di sostegno e di aiuto alle persone affette da malattia di Alzheimer e al loro nucleo familiare;
- e) migliorare la qualità della vita delle persone affette da malattia di Alzheimer e dei familiari che prestano loro assistenza;
- f) rafforzare l'integrazione sociosanitaria in risposta ad un bisogno complesso.

Articolo 2 - Destinatari

1. I destinatari del centro diurno, previsto dal presente avviso, sono le persone affette da malattia di Alzheimer residenti nei Comuni del **Sovrambito LT4 + LT5** (per il **Distretto Socio Sanitario LT4**, Comuni di: Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga e Terracina. Per il **Distretto Socio Sanitario LT5**, Comuni di: Castelforte, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia e Ventotene).

2. Sono escluse le persone affette da malattia di Alzheimer con stato di demenza molto grave o terminale, con un punteggio sulla scala **clinical dementia rating** (di seguito **CDR**) maggiore o uguale a 4, che potranno richiedere di accedere al piano d'ambito per la disabilità gravissima del proprio distretto di appartenenza.

Articolo 3 - Struttura

1. Il centro diurno, denominato "**Memory Care**", è ubicato a Fondi in via Vittorio Occorsio n. 14 e può ospitare fino ad un massimo di 30 persone affette da malattia di Alzheimer.

2. La struttura di 180 mq si compone di quattro locali per le attività laboratoriali, un locale tecnico, un ufficio, due bagni per le persone con disabilità e un bagno/spogliatoio per gli operatori.

3. La struttura dispone anche di uno spazio esterno di circa 2.000 mq, compreso di giardino, per lo svolgimento di attività all'aperto.

Articolo 4 - Giorni e orari di apertura

1. Il centro diurno è aperto 12 mesi l'anno per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, per 8 ore al giorno e 40 ore settimanali, salvo altre determinazioni in base ad esigenze rilevate.

2. Resta chiuso nei giorni festivi e nei periodi di Ferragosto, Natale e Pasqua. Si potranno prevedere chiusure e/o aperture straordinarie del centro diurno, previo apposito e congruo avviso.

Articolo 5 - Attività

1. Le attività in favore di persone affette da malattia di Alzheimer previste dal presente avviso ed erogate dal centro diurno, sulla base del **piano personalizzato di assistenza** (di seguito **PPA**) predisposto per ciascun beneficiario, sono le seguenti:

- a) laboratorio di riabilitazione;
- b) laboratorio di musicoterapia;
- c) stimolazione cognitiva;
- d) giardino sensoriale Alzheimer;
- e) attività psico-motoria;
- f) attività manuali di manipolazione materiali;
- g) gite/uscite programmate;
- h) assistenza alla persona e stimolo delle attività di vita quotidiana.

2. Tra le prestazioni erogate dal centro diurno è compresa anche la somministrazione dei pasti. Il costo del servizio mensa è incluso nella quota di compartecipazione mensile di cui all'articolo 12 del presente avviso.

Articolo 6 - Personale

1. Lo svolgimento delle diverse attività viene assicurato dalle seguenti figure professionali, che costituiscono l'équipe di base del centro diurno:

- a) coordinatore assistente sociale;
- b) psicologo/psicoterapeuta;

- c) educatori professionali;
- d) **operatori socio-sanitari (OSS)**;
- e) terapeuta occupazionale;
- f) animatore di rete.

2. L'équipe di base potrà essere implementata da figure professionali esterne per lo svolgimento di alcune attività peculiari.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda per l'ammissione al centro diurno deve essere presentata dalla persona affetta da malattia di Alzheimer, da chi ne fa le veci ai sensi di legge (tutore, curatore o amministratore di sostegno, eventualmente nominato) o da un suo delegato, esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma **Rete del Sociale** del Distretto Socio Sanitario LT4, raggiungibile al seguente link: <https://fondi.retedelsociale.it>.

2. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite il **sistema pubblico di identità digitale (SPID)**.

3. Il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno o il delegato, prima di presentare la domanda, deve provvedere a "farsi riconoscere" in piattaforma come tutore, curatore, amministratore di sostegno o delegato della persona affetta da malattia di Alzheimer, cliccando sul modulo "Amm.re Sostegno". All'interno del modulo online è obbligatorio allegare la copia del decreto di nomina di tutela, curatela o amministrazione di sostegno o la copia della delega. L'assistente sociale comunale, previa verifica della documentazione allegata, il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno o il delegato, che da quel momento potrà presentare le domande per i suoi tutelati o deleganti.

4. Nella fase iniziale, la domanda potrà essere presentata **entro e non oltre il 31 maggio 2025**.

5. Dopo la pubblicazione della prima graduatoria sovradistrettuale degli ammessi e degli idonei al centro diurno, la domanda online potrà essere presentata in qualsiasi momento dell'anno, in considerazione del criterio del "bando aperto" senza termini di scadenza, previa pubblicazione del nuovo avviso pubblico.

6. Saranno verificate e valutate soltanto le domande in stato "Presentata". Pertanto, occorre accertarsi che dopo aver cliccato sul tasto "Spedisci", lo stato della domanda passi da "Bozza" a "Presentata" con contestuale assegnazione del numero di protocollo sovradistrettuale, valido come attestazione dell'avvenuta ricezione e per ogni adempimento successivo.

7. Non saranno consentite rettifiche e/o integrazioni dopo la trasmissione della domanda. Dichiarazioni mancanti o difformi comporteranno l'esclusione dal centro diurno.

8. Per supporto tecnico nell'uso della piattaforma è attivo il tasto "Assistenza" all'interno del portale.

9. Per supporto nella compilazione della domanda online è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, oppure al **punto unico di accesso distrettuale** (di seguito **PUA D**) di Fondi o di Terracina per le persone residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario LT4, o al PUA D di Gaeta per le persone residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario LT5.

Articolo 8 - Documentazione da presentare

1. Alla domanda per l'accesso al centro diurno in favore di persone affette da malattia di Alzheimer deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità in corso di validità del beneficiario, se diverso dal richiedente;
- b) copia del codice fiscale o della tessera sanitaria del beneficiario, se diverso dal richiedente;
- c) copia dell'attestazione dell'**indicatore della situazione economica equivalente** (di seguito **ISEE**) ordinario in corso di validità, riferita al nucleo familiare in cui è presente il beneficiario;
- d) copia del verbale di invalidità civile;
- e) copia del verbale Legge 104/1992, articolo 3, comma 1 o comma 3, se in possesso;
- f) copia della certificazione sanitaria attestante la malattia di Alzheimer o in mancanza copia del piano terapeutico, rilasciata da un **centro per disturbi cognitivi e demenze** (di seguito **CDCD**) ex **unità di valutazione Alzheimer** (di seguito **UVA**) riconosciuto dalla Regione Lazio o da un'altra struttura sanitaria pubblica o privata accreditata/convenzionata con il **servizio sanitario nazionale** (di seguito **SSN**);
- g) copia della scala CDR con un punteggio inferiore a 4, rilasciata da un CDCD ex UVA o da un'altra struttura sanitaria pubblica o privata accreditata/convenzionata con il SSN;
- h) copia dell'attestazione di idoneità di frequenza al centro diurno, rilasciata da un CDCD ex UVA o da un'altra struttura sanitaria pubblica o privata accreditata/convenzionata con il SSN.

2. In caso di mancata presentazione dell'ISEE ordinario il beneficiario verrà collocato in 5ª fascia della quota di compartecipazione, di cui all'articolo 12 del presente avviso, e gli sarà attribuito lo stesso punteggio previsto per la fascia di ISEE ordinario superiore a 65.000,00 euro, ossia 0 (zero).

Articolo 9 - Istruttoria della domanda

1. L'istruttoria della domanda viene eseguita dall'assistente sociale comunale, che verifica la sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso per l'ammissibilità della stessa.
2. Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'assistente sociale comunale, in qualità di case manager (responsabile del caso), procede ad effettuare una visita domiciliare, durante la quale conosce l'ambiente in cui vive la persona affetta da malattia di Alzheimer e raccoglie ulteriori informazioni necessarie per la presa in carico della stessa e la valutazione della domanda.
3. L'assistente sociale comunale, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della domanda di ammissione al centro diurno, conclude l'iter sulla piattaforma Rete del Sociale.
4. L'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario LT4 (di seguito Ufficio di Piano) predispone l'elenco in ordine cronologico delle domande pervenute e valutate dagli assistenti sociali comunali, ai fini della successiva redazione della graduatoria sovradistrettuale.
5. Nel caso di esito negativo dell'istruttoria, l'assistente sociale comunale registra in piattaforma l'inammissibilità della domanda.

Articolo 10 - Graduatoria sovradistrettuale degli ammessi e degli idonei

1. L'Ufficio di Piano pubblicherà sul sito internet del Distretto Socio Sanitario LT4, raggiungibile al seguente link: www.distrettosociosanitariolt4.it, nella specifica sezione riservata ai servizi, la graduatoria sovradistrettuale degli ammessi e degli idonei al centro diurno, e l'elenco degli esclusi.
2. La graduatoria sarà redatta in ordine decrescente del punteggio totale ottenuto dalla somma dei singoli punteggi relativi al grado di compromissione, al valore dell'ISEE ordinario e agli altri servizi/prestazioni socioassistenziali già attivi in favore della persona affetta da malattia di Alzheimer, meglio specificati nelle tabelle allegate al presente avviso.
3. In caso di parità di punteggio, prederà in graduatoria il beneficiario che avrà il valore dell'ISEE ordinario più basso.
4. A parità di ISEE ordinario, saranno prese in considerazione la data e l'ora di presentazione della domanda, riportate sul protocollo sovradistrettuale generato dalla piattaforma al momento della presentazione della stessa.
5. Nel rispetto della normativa sulla privacy, nella graduatoria degli ammessi e degli idonei e nell'elenco degli esclusi sarà indicato esclusivamente il numero del protocollo sovradistrettuale.

Articolo 11 - Inserimento in struttura

1. I primi 30 ammessi in graduatoria sovradistrettuale saranno contattati dal coordinatore assistente sociale e dallo psicologo/psicoterapeuta del centro diurno per un primo colloquio conoscitivo, propedeutico all'inserimento in struttura, e l'apertura della cartella personalizzata.

2. Dal momento del primo ingresso è previsto un periodo di osservazione e conoscenza dell'ospite di circa 15 giorni.

3. Dopo le prime due settimane di osservazione diretta, il coordinatore assistente sociale del centro diurno, coadiuvato dallo psicologo/psicoterapeuta, elabora una proposta di PPA e chiede formalmente la convocazione dell'**unità di valutazione multidimensionale** (di seguito **UVM**).

4. Il PPA viene condiviso, eventualmente modificato, e sottoscritto dai membri dell'UVM presenti, dalla persona affetta da malattia di Alzheimer e/o da chi ne fa le veci ai sensi di legge e/o da un suo delegato.

5. L'inserimento in struttura avviene subito dopo l'approvazione del PPA in sede di UVM.

Articolo 12 - Quota di compartecipazione

1. La quota di compartecipazione mensile alla frequenza del centro diurno è calcolata tenendo conto del valore dell'ISEE ordinario del nucleo familiare in cui è presente il beneficiario, secondo le seguenti fasce di reddito:

- a) 1^a fascia (da 0,00 euro a 10.140,00 euro): esente;
- b) 2^a fascia (da 10.140,01 euro a 15.000,00 euro): 100,00 euro;
- c) 3^a fascia (da 15.000,01 euro a 22.500,00 euro): 150,00 euro;
- d) 4^a fascia (da 22.500,01 euro a 30.000,00 euro): 200,00 euro;
- e) 5^a fascia (da 30.000,01 euro ed oltre): 250,00 euro.

2. L'entità della misura di compartecipazione viene notificata alla persona affetta da malattia di Alzheimer al momento della comunicazione di ammissione al centro diurno.

3. La quota di compartecipazione, se dovuta, dovrà essere versata anche in caso di assenza temporanea e/o prolungata del beneficiario, ai fini del diritto alla conservazione del posto.

4. Il beneficiario (o chi ne fa le veci ai sensi di legge o un suo delegato) è tenuto a caricare in piattaforma la nuova attestazione ISEE ordinario entro il 31 marzo di ogni anno per la eventuale revisione della quota di compartecipazione.

5. Inoltre, a richiesta del beneficiario (o di chi ne fa le veci ai sensi di legge o di un suo delegato), in caso di variazione reddituale in corso d'anno, l'entità della misura di compartecipazione verrà ridefinita a partire dal mese successivo al caricamento in piattaforma dell'attestazione ISEE corrente.

6. In caso di mancata presentazione dell'ISEE ordinario il beneficiario viene collocato in 5^a fascia ed è tenuto a versare una quota di compartecipazione mensile pari a 250,00 euro.

7. I versamenti delle quote di compartecipazione da parte dei beneficiari dovranno essere effettuati con frequenza mensile, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'importo da pagare.

8. Tale comunicazione sarà trasmessa mensilmente dall'équipe di base del centro diurno a tutti i beneficiari del servizio e indicherà la quota di compartecipazione relativo al periodo di riferimento.

9. Al mancato pagamento entro i termini stabiliti consegue un provvedimento di diffida a provvedere all'adempimento dovuto e successivamente la sospensione del servizio, fatta salva la procedura per il recupero coattivo delle somme dovute e la conseguente cessazione del servizio.

10. La quota di compartecipazione a carico della persona affetta da malattia di Alzheimer è introitata dal Comune di Fondi, in qualità di Ente Capofila del Sovrambito LT4 + LT5.

Articolo 13 - Dimissioni

1. Le dimissioni dal centro diurno possono avvenire per i seguenti motivi:
 - a) per decesso della persona affetta da malattia di Alzheimer;
 - b) su richiesta della persona affetta da malattia di Alzheimer o di chi ne fa le veci ai sensi di legge o di un suo delegato, con precisazione della motivazione;
 - c) per aggravamento delle condizioni di salute del beneficiario e avanzamento progressivo della malattia di Alzheimer comprovata da una nuova valutazione del CDCD ex UVA o di un'altra struttura sanitaria pubblica o privata accreditata/convenzionata con il SSN;
 - d) per ricovero permanente o superiore a 90 giorni consecutivi presso strutture sanitarie, sociosanitarie o socioassistenziali;
 - e) per trasferimento della residenza della persona affetta da malattia di Alzheimer in un Comune non facente parte del Sovrambito LT4 + LT5;
 - f) per mancato pagamento della quota di compartecipazione, trascorsi tre mesi dalla sospensione per tale motivo;
 - g) in caso di assenze prolungate e ingiustificate del beneficiario superiori a 60 giorni consecutivi;
 - h) per comportamenti lesivi o incompatibili, anche sopraggiunti, tali da compromettere la regolare convivenza comunitaria.

Articolo 14 - Responsabile unico del procedimento

1. Il **responsabile unico del procedimento (RUP)** è il dott. Alex Arduini, assistente sociale specialista dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario LT4 - Comune capofila Fondi.

Articolo 15 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il Foro di Latina.

Articolo 16 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati acquisiti in virtù del presente avviso saranno trattati secondo il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e il **GDPR - regolamento generale sulla protezione dei dati** (Regolamento UE 2016/679).

Articolo 17 - Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del Distretto Socio Sanitario LT4, raggiungibile al seguente link: www.distrettosociosanitariolt4.it, seguendo il percorso: Documentazione > Sezioni > Bandi e Concorsi > Avviso Pubblico - Ammissione al centro diurno "Memory Care" in favore di persone affette da malattia di Alzheimer.

Articolo 18 - Ulteriori informazioni

1. Per ulteriori informazioni sul centro diurno in favore di persone affette da malattia di Alzheimer è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, oppure al PUA D di Fondi o di Terracina per le persone residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario LT4, o al PUA D di Gaeta per le persone residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario LT5.

Fondi, 29 aprile 2025

Comune Capofila Fondi
Il Dirigente del I Settore
f.to Avv. Giuseppe Acquaro